



1^a Commissione permanente (Affari Costituzionali)

Commissione 1^a (Affari Costituzionali) - Seduta n. 136

Mercoledì 26 Febbraio 2020 (12,05 -12,35)

Sospensioni:
dalle ore 12,25 alle ore 12,30

Presidenza: [BORGHESI](#) (L-SP-Pd'Az)

Presenti per il governo: MALPEZZI, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri

Sede referente

A.S. 1729

d-l 162/2019 - proroga termini
Approvato dalla Camera dei Deputati

Relatore: [GARRUTI](#) (M5S)

Trattazione:

Seguito dell'esame.
Sono stati ritirati gli ordini del giorno: G/1729/9/1, G/1729/10/1 e G/1729/11/1.
Sono stati accolti dal Governo gli ordini del giorno: G/1729/4/1, G/1729/5/1 (testo 2), G/1729/7/1 (testo 2), G/1729/8/1 (testo 2), G/1729/13/1, G/1729/14/1 (testo 2) e G/1729/20/1 (testo 2),
Sono stati accolti come raccomandazione gli ordini del giorno: G/1729/1/1, G/1729/15/1 (testo 2), G/1729/16/1 (testo 2), G/1729/17/1, G/1729/18/1 e G/1729/22/1.
E' stato approvato l'ordine del giorno G/1729/24/1 (testo 2).
Sono stati respinti gli ordini del giorno: G/1729/2/1, G/1729/3/1, G/1729/6/1, G/1729/12/1, G/1729/19/1, G/1729/21/1 e G/1729/23/1.
La Commissione ha preso atto dell'impossibilità di concludere l'esame in tempo utile per l'avvio della discussione in Assemblea.

Precedente trattazione: Seduta n. [135](#) di [Martedì 25 Febbraio 2020](#)

G/1729/20/1 (testo 2)

Mirabelli

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica» (A.S. 1729),

premessi che:

l'articolo 42 del decreto-legge in esame modifica l'articolo 8 del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n.12, relativamente al funzionamento e alla *governance* delle piattaforme digitali;

l'articolo 8 del citato decreto-legge n. 135 del 2018 è volto a garantire, tra l'altro, la conformità dei servizi di posta elettronica certificata di cui agli articoli 29 e 48 del decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, al Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica;

l'articolo 42 del decreto-legge in esame è volto a trasferire la materia di cui al citato articolo 8 del decreto-legge n. 135 del 2018 alla Presidenza del Consiglio e al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato, con ciò intendendosi il trasferimento concernente funzioni, poteri e coordinamento, anche quelli precedentemente posti in capo al commissario straordinario e ad Agid, e pertanto riaffidando la materia e i relativi contenuti alla nuova *governance* che viene a definirsi, anche in previsione dell'attuazione da quanto disposto dalla previsione della Nuova società spa interamente partecipata dallo Stato per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana e della gestione della Piattaforma di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

al Senato della Repubblica, nel corso della discussione in materia di semplificazioni e digitalizzazione sono stati accolti l'ordine del giorno G13.101, in sede di conversione in legge del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia e l'ordine del giorno G/1577/22/1 nel corso della discussione del disegno di legge n. 1577, recante norme di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, entrambi concernenti la possibilità, nell'aggiornamento delle procedure di semplificazione, di avvalersi di una pluralità di canali tra i quali quelli dei «Procuratori Telematici», soggetti che a titolo professionale (professionisti iscritti agli albi professionali e professionisti che esercitano la professione a norma della legge n. 4 del 2013), anche mediante l'uso della delega, sviluppano servizi professionali volti a fornire a terzi servizi amministrativi espletati con il supporto di tecnologie informatiche, telematiche e digitali, anche al fine di rendere sempre più efficace l'opera di digitalizzazione dei servizi della PA e a livello di mercato in favore di imprese e cittadini, contribuendo inoltre a ridurre i costi sia per la pubblica amministrazione che per gli utenti;

sono ancora in vigore norme, come in parte la legge 24 novembre 2000, n. 340 (Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999), che contengono disposizioni in contrasto con norme e prassi definitesi a seguito della crescente normativa innovativa in materia telematica e digitale, mentre il conseguente ricorso sempre più frequente alla telematica e alla dematerializzazione di procedure esigerebbe una chiara identificazione e regolamentazione dei soggetti che intervengono in questi processi anche in rappresentanza o delega degli utenti;

impegna il Governo:

a valutare l'opportunità di procedere all'introduzione della figura del "delegato", persona fisica o giuridica, pubblica o privata, che svolga attività professionale o non professionale, con poteri di rappresentanza per la gestione degli adempimenti digitali previsti da specifiche disposizioni di legge, per garantire l'accesso a servizi e piattaforme tecnologiche, prevedendo altresì il superamento di norme obsolete temporalmente precedenti le leggi richiamate in premessa che si frappongono ad una semplice, rapida e lineare attuazione delle nuove norme e procedure introdotte in materia di informatizzazione, digitalizzazione e razionalizzazione degli strumenti telematici.

Ordine del Giorno n. G13.101 al DDL n. 974**G13.101**

MIRABELLI

Non posto in votazione (*)

Il Senato,

premessi che,

le misure di semplificazione amministrativa contenute nel provvedimento in esame, unitamente a quelle relative all'implementazione dell'Agenda digitale, rappresentano un terreno fondamentale per lo sviluppo del nostro paese;

in tale ambito da anni operano e collaborano con la Amministrazione Pubbliche numerosi soggetti che svolgono a titolo professionale attività di intermediazione amministrativa. quali agenzie di pratiche amministrative, professionisti iscritti agli albi professionali e riconosciuti dalla [legge n. 4 del 2013](#), nonché associazioni di categoria delle imprese;

le agenzie di pratiche amministrative svolgono una vasta attività nel campo dell'invio telematico di pratiche e documenti alla pubblica Amministrazione, e qualora opportunamente sostenute dall'azione legislativa e di governo, potrebbero rendere ancora più efficace l'opera di digitalizzazione dei servizi della P.A., anche razionalizzando e riducendo i costi sia per la pubblica amministrazione che per l'utenza interessata;

per ottenere positivi e visibili risultati in questa direzione occorre ampliare il numero dei canali di accesso, al fine di semplificare e accelerare in particolare i procedimenti amministrativi concernenti l'attività di impresa attraverso delega esercitata tramite procura in capo a agenzie di pratiche amministrative per conto terzi, fermo restando che la fase di controllo finale dei procedimenti resta in capo alla pubblica Amministrazione;

impegna il Governo a valutare l'opportunità di procedere, sentiti i soggetti e le Amministrazioni interessate, alla istituzione della figura del «Procuratore Telematico» con poteri di rappresentanza per la gestione degli adempimenti, garantendone accesso a servizi e piattaforme tecnologiche.

(*) Accolto dal Governo

[Mostra rif. normativi](#)

Ordine del Giorno n. G/1577/22/1 al DDL n. 1577

G/1577/22/1

[MIRABELLI, LO MORO](#)

ACCOLTO DAL GOVERNO

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 1577, recante riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche,

in fase di attuazione della delega contenuta all'articolo 12,

impegna il Governo

a valutare la possibilità, nell'aggiornamento delle procedure di semplificazione, di avvalersi di una pluralità di canali tra i quali quello dei "Procuratori Telematici" che sviluppano servizi professionali volti a fornire a terzi servizi amministrativi espletati con il supporto di tecnologie informatiche, telematiche e digitali